**VIMODRHOME - CEES - SPAZIO L’HUB**

**NUOVE STRATEGIE PER NUOVE EMERGENZE NELLE POLITICHE GIOVANILI**

**GRATUITA’ – CURA DEI BENI COMUNI – AGGREGAZIONE – SOSTENIBILITA’**

**Ente locale promotore**: **COMUNE DI VIMODRONE**

**Categorie per cui ci si candida: Nuovi stili di vita – Gestione del territorio – Impronta Ecologica**

**Descrizione dell’iniziativa:**

**Il contesto e i bisogni**:

Il Comune di Vimodrone, posto ai limiti dell'area metropolitana milanese, sconta storicamente la dimensione di “terra di mezzo”, divisa tra il “paese” e la grande metropoli; tale collocazione geografica si è tradotta in passato in ridotte opportunità a fronte del grande potere di attrazione della metropoli, con conseguente spaesamento e impoverimento del senso di comunità, **mancanza di adeguate opportunità soprattutto per la fascia adolescenziale**. Mentre pullulano sui territori servizi pubblici e privati che accompagnano i percorsi di crescita dalla primissima infanzia alla scuola secondaria di primo grado (nidi, centri estivi, oratori, ludoteche, eventi ricreativi, attività sportive), le occasioni si riducono per la fascia 15-25, costretta spesso a spostarsi verso Milano per studiare o per avere occasioni di svago, culturali o di semplice aggregazione. Pertanto risulta prioritario il **bisogno del rilancio di relazioni umane fra pari all'interno di un'area e di comunità ben definite**.

Tale esigenza storica è stata aggravata dagli strascichi della pandemia da Covid 19 che ha acuito i problemi facendo esplodere fenomeni quali la **perdita di relazioni sociali**, **di spazi e luoghi** (a lungo chiusi o inibiti, si pensi agli oratori o ai centri sportivi), generando disagio, noia, disorientamento, paura del futuro, mancanza di opportunità di lavoro o esperienziali, fuga verso forme negative di socialità e di insofferenza. I servizi sociali e di politiche giovanili hanno riscontrato un incremento significativo di criticità legate **all’emergere del disagio giovanile**, alle limitazioni imposte dalla pandemia (DAD; perdita di luoghi di aggregazione, di socialità, di lavoro; noia e alienazione) che a volte è esploso in un agito negativo (risse fra “gang” improvvisate, vandalismo, nuovo uso/abuso di sostanze, nuove dipendenze “digitali”, liste d’attesa alla neuropsichiatria infantile).

Il recupero della dimensione sociale e comunitaria è divenuto oggi imprescindibile e strategico per contrastare i fenomeni negativi che hanno colpito le giovani generazioni negli anni della pandemia: ***assenza di relazioni tra pari****,* ***isolamento sociale***, fenomeni degenerativi, conflittualità urbana, vecchie e nuove dipendenze, sono elementi che incidono in modo significativo sugli adolescenti e i giovani dei nostri territori

Ulteriori criticità affrontate sono state quelle della **dispersione scolastica** e della **“dispersione sportiva”**: il percorso scolastico dei giovani, dal Covid in poi, ha registrato sempre più alti bisogni anche in un contesto quale quello del nord Italia che registra dati migliori rispetto al resto del Paese. E’ emerso il bisogno del tutoraggio, della facilitazione e dell’orientamento, registrandosi spesso l’impossibilità o l’assenza della famiglia nell’accompagnare i propri figli nel percorso scolastico, specie nella fascia delle superiori. Analogamente si registra un fenomeno di “dispersione” sul fronte della pratica motoria e sportiva: la linea di discrimine è rappresentata dal passaggio fra la secondaria di primo grado e quella di secondo grado, con una percentuale altissima di giovani che smette di fare attività sportiva/motoria. La politica della maggior parte delle associazioni sportive dilettantistiche vede un percorso sostanzialmente inclusivo fino alle scuole medie, mentre nelle età successive prevale uno sviluppo molto centrato sull’agonismo, su “quelli che hanno le capacità” per continuare in una dimensione più competitiva e meno inclusiva; il risultato è la fuoriuscita della maggior parte degli adolescenti dall’attività sportiva dopo i 15-16 anni che spesso coincide con l’abbandono del tutto di qualsiasi attività motoria. In tal modo si crea un’ulteriore e grave perdita della dimensione aggregativa legata allo sport e al gioco.

A fronte di tale situazione generale gli strumenti attivi sul territorio, ossia il tradizionale **Centro di Aggregazione Giovanile e l’educativa di strada hanno dimostrato nei fatti l’incapacità di dare una risposta adeguata o sufficiente alle dinamiche in corso**, oltre a risultare difficilmente sostenibili sul fronte delle risorse: spesa alta e risultati ad impatto limitato. L’aspetto economico, in una situazione quale quella venutasi a creare fra crisi economica, crisi energetica, inflazione e conflitto ucraino-russo hanno portato a conseguenze ulteriori con un drastico **ridimensionamento della capacità dell’Ente sul fronte della spesa corrente** e quindi con l’impossibilità di mantenere servizi divenuti nel tempo In-sostenibili o poco impattanti sul fronte di una valutazione di impatto sociale.

**La strategia**

A fronte della situazione venutasi a creare la riflessione ha portato l’ente ad un drastico cambio di paradigma e ad esplorare percorsi fino a quel momento inediti o quasi.

Le linee di intervento sono state in sintesi le seguenti:

1. Creare una architettura di fondo che consentisse di sfruttare appieno le potenzialità insite nell’art. 118 della Costituzione Italiana: **sussidiarietà orizzontale** diventa il **cardine della programmazione e progettazione dell’Ente nei settori del sociale, della cultura, dello sport, delle politiche giovanili**
2. Utilizzo delle potenzialità date dal **Codice del Terzo Settore** attraverso gli strumenti della co-programmazione e coprogettazione con il terzo settore e l’associazionismo territoriale
3. Messa in gioco di **edifici e spazi comunali in disuso quali luoghi di rigenerazione urbana e cura condivisa entro cui ambientare nuove progettualità di politiche giovanili e/o di cittadinanza attiva, sostenibili nel tempo**: ex Biblioteca Comunale e Centro Sportivo Comunale di via Pio La Torre
4. **Valorizzazione delle risorse giovani** emerse durante la pandemia (giovani volontari che attuavano il prestito a domicilio per la biblioteca o prestavano servizio presso il centro vaccinale del territorio)
5. **Elaborazione nuove progettualità sulle politiche giovanili** attraverso la co-progettazione con associazioni giovanili e singoli cittadini:Spazio “L’Hub”, Centro Educativo Extra scolastico, Vimodrhome -Play district, Campus estivo adolescenti “ZSC – Zero sbatti campus”, Sport x Tutti over 16, **che sappiano intercettare i mutati bisogni e le dinamiche in corso nel mondo giovanile**
6. Ricerca di **finanziamenti esterni** attraverso bandi regionali ai fini della sostenibilità
7. **Perseguimento sostenibilità e contenimento spesa c**orrente attraverso uso del volontariato, della cittadinanza attiva, della partecipazione, dei Patti per la cura dei beni comuni

**Tempi di realizzazione e Azioni concretizzate**

**Luglio 2019**: approvazione in Consiglio Comunale del “Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione in forma condivisa dei beni comuni” in cui (art.1) il Comune di Vimodrone “ *adotta come propria normale modalità di azione (…) l’amministrazione condivisa*”

**Anni 2020 – 2022**: 19 patti di collaborazione attivati attraverso il Regolamento (apertura sperimentale Spazio L’hub e centro sportivo via Pio La Torre, orti urbani, outdoor education parco, centro vaccinale di prossimità, prestito a domicilio, , progetto educativo “Chiamata alle arti”)

Vimodrone è stata **la prima biblioteca comunale italiana ad attivare il prestito a domicilio con volontari,** **3 gg dopo la proclamazione del lockdown**, il **12/03/2020,** con la sottoscrizione di Patto di Collaborazione con 11 giovani del territorio

**Anno 2023:** istituzionalizzazione definitiva e piena operatività dei seguenti progetti di politiche giovanili

1. **Spazio L’HUB - uno spazio “a responsabilità civica”**: è il primo spazio attivato con i giovani e per i giovani, ma accessibile e fruibile a tutti i cittadini. Lo Spazio, edificio ex biblioteca **non più utilizzato** dal 2016 al 2020 e diviso in 3 piani per circa **1.000 mq**, non necessitava di particolari ristrutturazioni, se non semplice manutenzione che è stata svolta dai volontari attraverso attività di cittadinanza attiva (imbiancature, decorazioni, allestimento con arredi e attrezzature di riciclo e riuso)

Oggi è spazio **aperto da lunedì a domenica, dalle 9 alle 23**, **ad accesso libero e gratuito**. La scommessa messa in campo è che non c’è un effettivo “custode” fisico, un “portierato” stabile dell’edificio, ma **tutti i cittadini ne sono custodi e fruitori al contempo**; nella ideazione con i giovani dello spazio non si è partito dalla classica accezione negativa, ma da un presupposto positivo: non diamo già per scontato che tanto qualcuno ruberà, vandalizzerà, sporcherà, ma diamo per scontato che, di base, i cittadini fruiranno dello spazio con rispetto e responsabilità, perché è uno spazio loro, è la loro casa.

**La cura degli ambienti, le pulizie sono svolte a titolo gratuito dalle associazioni e dai cittadini che popolano lo spazio, così come per arredi e attrezzature si sceglie il riuso come prassi normale operativa.**

Lo spazio L’Hub, aperto sperimentalmente nel 2019 è così oggi caratterizzato:

* **Sede principale del CEES – Centro Educativo Extrascolastico:**
* **Sala Studio per studenti ad accesso gratuito aperta dalle 9 alle 23 7 gg su 7**
* **Spazio Coworking ad accesso gratuito con 4 postazioni working station**
* Spazi per incontri e conferenze
* Aula per attività motorie (ginnastica dolce o posturale per la terza età, yoga, ecc.)
* **8 realtà di volontariato ospitate**: una associazione giovanile, 2 gruppi di acquisto solidale, un Gruppo di Mediazione Umanistica dei Conflitti, un’associazione di Guardie ecologiche volontarie, l’ass. Gruppo Amici per Vimodrone che organizza eventi culturali e ricreativi territoriali

1. **Cees – Centro educativo extra scolastico:** attività di tutoring e studio assistito in orario extra-scolastico, ad **accesso libero e gratuito**, svolto presso lo spazio L’Hub comunale, destinato agli alunni della scuola primaria (sabato mattina), secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado, in sinergia con l’associazione Plesios OdV, volontari cittadini e in raccordo con l’Istituto Comprensivo di Vimodrone. L’attività è svolta prevalentemente presso lo Spazio L’HUB e ha una sede staccata presso il play district Vimodrhome. Da lunedì a venerdì dalle ore 15 alle 19 e il sabato dalle 9 alle 12 da settembre a maggio, in coincidenza con il calendario scolastico, con l’utilizzo di educatori dell’associazione e volontari. Lo scopo è quello di alleviare le famiglie o venire incontro a quelle impossibilitate a seguire i figli nel percorso scolastico (per lavoro o altre problematiche), nel contempo ci si pone di facilitare il percorso di studi per contrastare l’insuccesso scolastico e la dispersione, per prevenire casi di esito patologico (disagio, depressione, atti autolesionistici). Il servizio è particolarmente richiesto dalle famiglie. L’attività di tutoring consente anche di svolgere un’azione preventiva e di presidio territoriale, intercettando bisogni o situazioni di fragilità da sottoporre all’attenzione dei servizi sociali o dell’ente.
2. **Vimodrhome – Play District:** è stata fatta la scelta di **destinare un intero centro sportivo** (area accoglienza, 1 campo da calcio a 11, 1 campo da calcio a 9, 1 campo a 5 e 1 a 7 sintetici, 1 tensostruttura polivalente, tibune e spogliatoi) per una superficie totale di **19.000,00 mq alle politiche giovanili**. Il centro è stato solo parzialmente ristrutturato (impianti termici, illuminazione a led, edifici, ecc.) a seguito di finanziamento di Regione Lombardia, ma **non** utilizzato dopo la revoca di una concessione pluriennale a precedente gestore privato.

Nell’estate del 2020, quando erano chiusi altri spazi tradizionali (oratori, parchi) a seguito delle restrizioni Covid, si è deciso di aprirlo alla fruizione libera dei ragazzi che non avevano altri spazi di aggregazione e sfogo, attraverso un Patto di Collaborazione con un gruppo di giovani del territorio che “presidiava” attraverso la misurazione della temperatura ecc..

Da qui **l’idea di concretizzare qualcosa di totalmente dedicato ai giovani, in cui aggregazione, sport, musica e tempo libero trovassero piena ospitalità, un luogo fisico che divenisse la casa dei giovani del territorio**, una sorta di “oratorio laico”, un luogo in cui la presenza dell’educatore/adulto fosse discreta e ridotta all’essenziale per lasciare spazio alla spontanea aggregazione e al protagonismo dei giovani, ma lontano dalle dipendenze e improntato ad un sereno e sano utilizzo del tempo libero . E’ stata pertanto avviata una co-progettazione partecipata con i giovani e le associazioni territoriali che ha portato nell’ottobre 2022 a sperimentare una prima apertura di Vimodrhome, il play district di Vimodrone. Nell’anno 2023 la sperimentazione è divenuta a tutti gli effetti una progettualità istituzionalizzata e in continua evoluzione e ampliamento, tenuto conto che tale formula consente di intercettare, meglio e più efficacemente di altre tipologie più tradizionali, le dinamiche mutevoli delle giovani generazioni.

Lo spazio Vimodrhome è così oggi caratterizzato:

* **Apertura pomeridiana da lunedi a venerdi dalle 15.30 alle 19.30** ad accesso **libero e gratuito** x tutti: per gioco libero nei campi da calcetto o per attività di studio assistito per i ragazzi delle superiori
* **Apertura serale da lunedì a domenica, dalle 20.30 a 00.30 dell’ex spazio bar come spazio aggregativo e di ritrovo (con esclusione del mese di agosto)**, **ad accesso libero e gratuito**, con possibilità di utilizzare liberamente anche gli spazi sportivi. Questo rappresenta un’opportunità fondamentale per i giovani del territorio, specie i neo-maggiorenni che hanno trovato uno spazio differente dove aggregarsi, diverso dai bar (dove spesso si alza il consumo di alcool) o dalla strada, un luogo dove la presenza dell’educatore o del volontario è discreta e non invadente. La scelta è quella che siano i ragazzi a far vivere lo spazio e le attività interne, non l’adulto, che si limita al presidio, al controllo delle regole e alla facilitazione delle proposte che nascono dai frequentanti. **Nessuna attività è proposta dall’alto, ma nasce ed è condivisa solo dal basso**: sono nati così gruppetti che si ritrovano nello spazio per disegnare manga, altri che improvvisano tornei di calcetto nel week end invitando gli amici dei paesi vicini o i compagni di scuola, altri che chiacchierano o giocano a biliardino o ping pong; nascono serate in cui si guarda insieme un film o si condivide la musica preferita, si organizzano cenoni di gruppo in cui ciascuno porta qualcosa e si condivide con gli altri.
* **Accesso libero ai campi il sabato e la domenica, dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 19 (con esclusione del mese di agosto), libero e gratuito**
* E’ stata **creata una nuova ASD** scaturita dall’esperienza di cittadinanza attiva dei giovani volontari, che **non** fa la consueta trafila dei settori giovanili, ma raccoglie **solo** i ragazzi che vogliono formare squadrette di volley, calcetto o basket **dai 16 anni in su**, autoallenarsi, partecipare a campionati Uisp o Csi, senza i vincoli tipici agonistici delle altre società sportive, in nome della voglia di giocare assieme, di competere ma senza pensare troppo alla prestazione. E’ pensata per coloro che hanno praticato sport di squadra in passato nelle società più tradizionali o che non lo hanno mai praticato, ma che vogliono aggregarsi fra amici in nome dello sport per tutti. **In meno di due anni di attività l’Asd conta oggi 224 iscritti**
* Il centro è fruito da altre attività sportive amatoriali sempre attraverso l’attivazione di Patti di Collaborazione: l’Asd Rugby Cernusco che svolge qui il rugby Tods (2-7 anni) in cambio dell’utilizzo degli spazi gratuito si assume ad esempio la manutenzione dei campi e del verde di tutto il centro con un **abbattimento dei costi della manutenzione del verde da parte dell’ente del 100%**; le altre associazioni (Radio SNJ basket, Asd Plesios, Nuova Dinamica) a fronte della gratuità di utilizzo si occupano delle pulizie e della piccola manutenzione, dell’apertura e chiusura
* Con l’Asd Progetto Filippide di Cassina de Pecchi abbiamo attivato il progetto “Piè veloce” destinato ai ragazzi con disturbi dello spettro autistico che praticano atletica leggera. Il progetto è svolto in sinergia con l’Istituto Comprensivo e **l’attività ha matrice inclusiva** in quanto i bambini coinvolti partecipano alle attività con i compagni di classe normodotati. Tale intervento è stato inserito nel Piano per il Diritto allo Studio.
* Abbiamo chiuso il nostro CAG tradizionale, appaltato a cooperativa, che era aperto 3 mezze giornate la settimana e 1 serale, aveva spazi angusti e poco flessibili. Il costo annuo era di 67.000,00 euro e aggregava una media di poco superiore ai 50 ragazzi.
* Il playdistrict Vimodrhome ha visto gradualmente l’avvicinarsi anche di ragazzi provenienti da comuni vicini come Melzo, Cassina de’ Pecchi, Vignate, da alcune zone di Milano e su tutti dal comune di Piotello e Cologno Monzese, **divenendo così punto di aggregazione sovra-locale che innesca positive dinamiche relazionali e trasversali, andando incontro alla mobilità giovanile**.
* **Tutto lo spazio è stato attrezzato o arredato con elementi di riuso**, mente **le riparazioni necessarie o le imbiancature, la pulizia iniziale degli spazi**, ecc.**e tutto quanto necessario per “rimetterlo in funzione” è stata svolta con il solo ausilio di singoli volontari adulti o ragazzi e associazioni territoriali**

1. **Playground artistici – Progetto “Step Back!”** Il progetto Step Back, partito nella primavera 2022 e pensato per aggregare attorno allo sport, alla musica e all’arte i giovani, ha portato alla creazione di ben **3 playground artistici** realizzati interamente dai ragazzi vimodronesi (dal concept alla realizzazione materiale), nuovi spazi attrattivi per l’aggregazione e il sano divertimento disseminati sul territorio. La rigenerazione di tali spazi, prima degradati e spesso vandalizzati, ha restituito luoghi di fruizione valorizzati e oggi apprezzati e preservati dai ragazzi, perché frutto del loro “lavoro”. I playground sono divenuti sede di micro-eventi e tornei di basket 3vs3 accompagnati da dj set e ristoro organizzati dai giovani del territorio.

L’iniziativa Vimodronese è diventata buona prassi replicata sotto la supervisione e il coordinamento del Comune di Vimodrone nei comuni di Bussero, Carugate, Cassina, Segrate, Pessano, con ulteriori 5 playground realizzati e 5 eventi di sport e musica territoriali svolti tra aprile e luglio 2023, che hanno visto coinvolti in un anno di attività oltre 500 giovani dei territori del Martesana, associazioni e istituzioni; la tappa finale del progetto “Step Back!”, si è tenuta il 16 settembre a Vimodrone, con circa 100 giovani del Martesana alla presenza dell’ex campione NBA e influencer americano Linton Johnson che ha portato la sua simpatia e la sua esperienza ai partecipanti

**Soggetti coinvolti nella sua realizzazione:**

Plesios ODV

Progetto Casa Filippide e Asd Filippide

Asd Vimogym

Asd Rugby Cernusco

Asd Radio SNJ

Asd Plesios

Istituto Comprensivo Vimodrone

Gruppo Mediazione dei Conflitti

Ass. ARCP

Gruppo Gasp Vimodrone

Ass. Gav – Gruppo Amici per Vimodrone

Coop. La Fucina Onlus

Ass. Il mio Mito

Molti singoli cittadini…

**Principali risultati conseguiti:**

* **Incremento socializzazione e aggregazione giovanile (13- 26 anni)**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| Tipo di servizio | Media utenti settimanali 2021/22 | Media utenti settimanali 2022/2023 | Media utenti settimanali 2023/24 |
| CAG tradizionale | 51,3 |  |  |
| Play District |  | **109, 2** | **139,00** |

* **Incremento ore apertura spazio per i giovani**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Tipo di servizio | Ore di apertura settimanali diurne | Ore di apertura settimanali serali |
| CAG tradizionale | 12 | 3 |
| Play District | **34** | **28** |

* **Contenimento risorse parte corrente/ sostenibilità attraverso utilizzo di un mix fra volontari ed educatori**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Tipo di servizio | Costo annuo |  |
| CAG tradizionale | €. 67.000,00 | Costo annuo da appalto |
| Play District | **€. 32.000,00** | Patto di collaborazione post co-progettazione |

* **Sostenibilità: bandi di finanziamento ottenuti**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Tipo di servizio | Progetto | Finanziamento ottenuto |
| Bando Regione Lombardia Estate Insieme e Piu | Chiamata alle Arti | €. 110.000,00 |
| Bando Regione Lombardia “Smart” (Sport Musica e Arte) | Step back! | €. 38.500,00 |
| Bando Regione Lombardia “Restate insieme” | All you can meet | €. 65.000,00 |

Tali finanziamenti hanno consentito di sostenere le politiche giovanili **senza alcun onere a carico dell’ente** (fatta salva una percentuale relativa ai consumi energetici) **né degli utenti**.

Vista l’entità dei finanziamenti ottenuti si è andati a garantire attraverso i progetti ulteriori servizi destinati alla fascia giovanile:

* **Exxtra lab: servizio di post scuola per infanzia e primaria**, dalle 16.00 alle 18, **gratuito** per l’intero anno scolastico 2022/23, svolto in coprogettazione con associazioni sportive, giovanili e culturali del territorio
* **Orientamento:** servizio di orientamento in uscita verso le superiori gratuito
* **Campus estivi:** 12 settimane di campus estivi a 60 euro settimanali (comprensivi di pasto) dalle 7.30 alle 17.30 attraverso coprogettazione con associazionismo locale
* **Contrasto alla “dispersione sportiva” (16 – 25 anni)**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Tipo di servizio | Iscritti 2022 | Iscritti 2023 |
| ASD Plesios | 152 | 224 |
| Ragazzi over 16 anni |  |  |

* **Accessi liberi ai campi da gioco in orario diurno (da lunedì a domenica)**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Anno 2022 | Anno 2023 | Anno 2023 |
| Media mensile | Media mensile gennaio-luglio | Settembre 2023 N. accessi |
| 110 | **167** | 216 |

* **Contrasto alla dispersione scolastica**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Frequentanti CEES | A.S. 2022/2023 | A.S. 2023/2024 |
|  | Iscritti | Iscritti ottobre 23 |
| Primaria | **10** | **5** |
| Secondaria di primo grado | **45** | **51** |
| Secondaria di secondo grado | **80** | **77** |